



Ma se il Comune si farà carico di un fitto pluriennale l'ateneo è pronto a ripensarci

E' ufficiale: Unimol lascia Isernia

Dal Senato accademico la decisione di trasferire i corsi nella sede di Pesche



L'università del Molise lascerà il centro storico di Isernia. Il Senato accademico ha, infatti, deciso che la sede di svolgimento dei corsi in Scienze della politica e dell'amministrazione e di Scienze politiche e delle istituzioni europee sarà quella di Pesche.

SERVIZIO A PAGINA 14

L'ateneo disponibile a ripensarci se il Comune si farà carico del fitto di via Mazzini per quattro anni

L'università lascia Isernia

Il Senato accademico ha deciso di trasferire la sede di Scienze Politiche a Pesche



Il Rettore Gianmaria Palmieri

L'università del Molise lascerà la sede situata nel centro storico di Isernia. A comunicarlo è stato l'ateneo. "Il Senato Accademico dell'Università degli Studi del Molise nella seduta odierna (ieri, ndr) - si legge in un comunicato stampa dell'Unimol - ha approvato all'unanimità il manifesto dell'offerta formativa che sarà divulgato a partire dal 2 maggio. Il manifesto indica come

sede di svolgimento dei corsi in Scienze della politica e dell'amministrazione (laurea triennale) e di Scienze politiche e delle istituzioni europee (laurea magistrale) la struttura di Pesche". L'università ha però lasciato aperta ancora una piccola speranza per la permanenza della sede in via Mazzini. Anche se a condizioni ben precise. "Si è altresì conferito al Rettore mandato a modificare tale indicazione sostituendo a quella di Pesche la sede di Via Mazzini in Isernia soltanto a condizione che, - si sottolinea nella nota - entro il 30 aprile 2014, risulti stipulato un contratto di locazione tra il soggetto proprietario dell'immobile di via Mazzini e il Comune di Isernia (o altro ente) che preveda la concessione in uso gratuito almeno fino all'anno accademico 2017-2018 dell'immobile all'Ateneo".

Approvata una delibera con la quale l'ente si accolla le spese Palazzo San Francesco pronto a pagare ma solo per i prossimi due anni

La Giunta comunale di Isernia ha approvato, nella giornata di ieri, una delibera con la quale si impegna formalmente a pagare, per i prossimi due anni, il canone di locazione della sede di via Mazzini dell'Università del Molise. In particolare, l'esecutivo di Palazzo San Francesco ha deliberato "di impegnarsi si legge nella delibera - a sostenere l'Università del Molise per gli oneri del canone di locazione per la durata di anni due rinnovabili, da destinare alla Diocesi Isernia-Venafro in qualità di proprietario dell'immobile di via Mazzini - ex seminario vescovile - allo scopo di

garantire la permanenza della istituzione universitaria e delle attività didattiche nel centro storico di Isernia".

Contestualmente, l'amministrazione comunale di Isernia chiede due cose ben precise all'Unimol, ossia, "di potenziare - si sottolinea nella delibera - l'offerta formativa per i prossimi anni accademici che preveda la valorizzazione dei corsi di laurea funzionanti nelle sedi di Isernia e di Pesche, nonché l'attivazione di corsi di alta formazione, di masters e specializzazioni nell'ambito di un polo di eccellenza nel settore scientifico, socio-poli-



Il sindaco Luigi Brasiello

tico e umanistico". Viene anche precisato che "l'impegno dell'Amministrazione dovrà essere accompagnato da un protocollo di intesa tra il Comune e l'Università del Molise che definisca termini, modalità e fi-

nalità delle reciproche attività". In sostanza, dopo che l'università aveva precisato che il contributo di 45mila euro stanziato dalla Regione non sarebbe stato sufficiente a garantire la permanenza dei corsi di laurea presso la sede di Via Mazzini, il Comune è corso ai ripari impegnandosi a pagare il fitto della sede.

Nella delibera non c'è, però, scritto quali risorse verranno usate per poter sostenere questo importante impegno finanziario per i prossimi due anni. Cosa che, probabilmente, l'amministrazione chiarirà nei prossimi giorni.